



Provvedimento n. **891**

Del 25/07/2024

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2021/11.1

Oggetto: INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N.167/165 - RAVENNA - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 - CIG 9475554287 - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 1BIS AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 6-TER DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91, E SS.MM.II., A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CEAR SOC. COOP. CONS., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento n. 1bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 28/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

Premesso

- che con contratto rep. n. 13360 del 06/04/2023 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA - C.E.A.R. - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE O IN FORMA ABBREVIATA "CEAR SOC. COOP. CONS." con sede in Ravenna (RA), C.F. e P.IVA 00203980396, il quale nomina come consorziata esecutrice SIRI Costruzioni s.r.l.s., con sede in Aversa (Ce), C.F. e P.IVA 04279050613, l'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 - Ravenna - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 - CIG 9475554287, per l'importo di Euro 1.394.753,83 al netto del ribasso del 09,81% sull'importo soggetto a ribasso di Euro 1.546.461,73, oltre ad Euro 89.411,58 per lavori in economia non soggetti a ribasso e ad Euro 114.126,69 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi Euro 1.598.292,10 oltre IVA;

- che l'intervento predetto, dell'importo complessivo di euro 2.200.000,00 (inv. 0060), risulta finanziato come segue:

- quanto ad euro 2.100.000,00 con trasferimenti da altri enti, come stabilito dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 19 luglio 2021;
- quanto ad euro 100.000,00 con risorse dalla Provincia di Ravenna;

Si riferisce

- che il termine di scadenza di presentazione dell'offerta era fissato al **12/12/2022** alle ore 12,00;

- che i lavori sono stati consegnati in data 29/05/2023, come risulta dal verbale agli atti di questa Provincia;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 1269 del 21/11/2023 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 1 del 23/10/2023, e relativo certificato di pagamento dell'importo di euro 140.102,17 oltre IVA;

- che l'art. 26, commi 6, 6-bis e 6-ter del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, stabilisce che:

“6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 e l'anno 2024 le stazioni appaltanti che non abbiano

avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione per l'anno 2003 ed entro il 31 gennaio 2024 per l'anno 2024, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

*6-ter. **Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica.**”;*

- che in data 28/10/2023 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a tutto il 26/09/2023, dell'importo di euro 12.491,14 oltre IVA, e così per complessivi euro 13.740,25, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto;

Visto l'“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna - Annualità 2023” approvato con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 462 del 27/03/2023, pubblicato nel BUR ER n. 88 del 3 aprile 2023, e modificato con determina del Responsabile del Settore Governo e Qualità del Territorio n. 9700 del 5 maggio 2023 pubblicata nel BURERT n.114 del giorno 8 maggio 2023;

si propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a tutto il 26/09/2023 dall'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00203980396, relative all'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 – Ravenna – CUI L00356680397202100035 – CUP J63D21001850009 – CIG 9475554287, per l'importo di euro 12.491,14 oltre IVA, e così per complessivi euro 13.740,25, emesso dal RUP in data 28/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- di dare atto che, verificata l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all'individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. Di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a tutto il 26/09/2023 dall'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00203980396, relative all'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 – Ravenna – CUI L00356680397202100035 – CUP J63D21001850009 – CIG 9475554287, per l'importo di euro 12.491,14 oltre IVA, e così per complessivi euro 13.740,25, emesso dal RUP in data

28/10/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

2. Di dare atto che, verificata l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all'individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420202 "Manutenzione straordinaria" del Settore Patrimonio a ciò deputato;
4. Di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, dall'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____